

Fiamme da Costa a Costa Positano isolata per 12 ore Amalfitana spaccata in due

scritto da datiweb | Settembre 14, 2026

[selezione articoloi 14 set 2026 13](#)

Ampliamento Dmo Sindaci a confronto sull'ingresso di Cava

scritto da datiweb | Settembre 14, 2026

[selezione articoloi 14 set 2026 12](#)

Un aiuto alle famiglie da Banca Monte Pruno

scritto da datiweb | Settembre 14, 2026

[selezione articoloi 14 set 2026 10](#)

Salerno, welfare aziendale per Sita Sud introdotto il congedo mestruale solidale

scritto da datiweb | Settembre 14, 2026

[selezione articoloi 14 set 2026 8](#)

Occupazione in crescita «Ma troppo precariato»

scritto da datiweb | Settembre 14, 2026

[selezione articoloi 14 set 2026 6](#)

GF Logistic in Brasile: Gruppo Gallozzi punta su logistica integrata

scritto da datiweb | Settembre 14, 2026

[selezione articoloi 14 set 2026 5](#)

Il gruppo Gallozzi alla missione istituzionale in Brasile

scritto da datiweb | Settembre 14, 2026

[selezione articolo 14 set 2026 3](#)

L'export Salerno è da record superato il miliardo di euro

scritto da datiweb | Settembre 14, 2026

[selezione articolo 14 set 2026 1](#)

AGEVOLAZIONI | Avvio bando per programmi di sviluppo delle PMI filiera moda: stanziamento risorse

scritto da Marcella Villano | Settembre 14, 2026

Il ministro delle Imprese e del Made in Italy, sen. Adolfo Urso, ha firmato il decreto attuativo che destina 100 milioni di euro al sostegno e al rilancio della filiera della moda, del tessile e degli accessori, in attuazione [dell'articolo 3](#)

[della Legge annuale sulle PMI \(legge 11 marzo 2026, n. 34\).](#)

Nello specifico, le risorse – stanziata a valere sul Fondo per la crescita sostenibile – sono dirette a rafforzare la competitività della filiera nazionale attraverso il sostegno a programmi di investimento volti a valorizzare l'integrazione dei processi produttivi localizzati in Italia lungo l'intera filiera, l'utilizzo prevalente di semilavorati di origine italiana o europea e la realizzazione di programmi presentati in forma congiunta da più imprese. Il decreto prevede inoltre:

- una riserva del 25% delle risorse a favore delle micro e piccole imprese;
- una riserva del 40% delle risorse destinata ai programmi realizzati nelle regioni Abruzzo, Molise, Campania, Basilicata, Calabria, Puglia, Sicilia e Sardegna.

Di seguito le informazioni salienti della misura, disciplinata dal [decreto ministeriale 6 agosto 2026](#) che individua i soggetti beneficiari, programmi e spese ammissibili, modalità di concessione delle agevolazioni e i criteri per l'accesso alla misura. Termini e modalità per la presentazione delle domande saranno, invece, definiti da un successivo decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese.

Soggetti ammissibili

Possono beneficiare delle agevolazioni le piccole e medie imprese (PMI):

- regolarmente costituite, iscritte e attive nel Registro delle imprese;
- operanti **nella filiera della moda secondo le attività economiche individuate nell'Allegato I al decreto ministeriale;**
- in possesso dei requisiti previsti dal decreto.

Le agevolazioni possono essere richieste anche per programmi presentati congiuntamente da più imprese, secondo le modalità

previste dal decreto.

Cosa finanzia

La misura sostiene **programmi di sviluppo:**

- **di importo compreso tra 1 milione e 20 milioni di euro;**
- **realizzati nel territorio nazionale;**
- **presentati da una singola PMI ovvero congiuntamente da un numero di imprese compreso tra tre e sei; in tal caso, il progetto della singola PMI partecipante al programma congiunto non può essere di importo inferiore a 200.000 euro.**

I programmi possono comprendere:

- **investimenti produttivi;**
- **progetti di innovazione dei processi e dell'organizzazione;**
- **progetti di formazione del personale;**
- **attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale, nei casi previsti dal decreto.**

Agevolazioni

Le agevolazioni sono concesse sotto forma di:

- **contributo a fondo perduto;**
- **finanziamento agevolato, su richiesta dell'impresa,**

nel rispetto delle intensità massime di aiuto previste dalla disciplina europea applicabile.

[DM_6_agosto_2026-nf](#)

**Area Servizi alle Imprese (Marcella Villano 089.200841
m.villano@confindustria.sa.it)**

SICUREZZA INFORMATICA

Pubblicazione Vademecum NIS

scritto da Marcella Villano | Settembre 14, 2026

Informiamo che sul dell'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale è stato pubblicato il [Vademecum](#) NIS, contenente le **indicazioni di carattere generale sui principali adempimenti, le relative scadenze, e alcuni focus su temi specifici.**

La prima scadenza, nel prossimo ottobre, riguarda il termine per l'attuazione delle misure di sicurezza di base per i soggetti inseriti nell'elenco NIS nel 2025.

La prossima scadenza riguarda la registrazione per il 2027.

Come ogni anno, dal 1° gennaio al 28 febbraio, tutti i soggetti NIS sono tenuti a fare o aggiornare la registrazione online attraverso l'accesso al portale dei servizi di ACN.

I focus riguardano anche l'aggiornamento delle informazioni e la categorizzazione di attività e i servizi.

La registrazione, oltre a essere un adempimento obbligatorio, è il primo passo per entrare a far parte della constituency dei soggetti NIS e avere accesso all'attività di supporto di ACN e dello CSIRT Italia in un contesto di regolazione partecipata e compliance cooperativa.

Con l'aggiornamento delle informazioni il soggetto NIS condivide con l'Autorità nazionale competente NIS (ACN) le informazioni previste dal decreto NIS per rendere più efficace la protezione delle reti e dei sistemi informativi dei soggetti e del Paese, grazie anche al potenziamento delle analisi a tutela della rilevanza sistemica della catena di

approvvigionamento.

Attraverso la categorizzazione delle attività e dei servizi, inoltre, il soggetto [NIS](#) svolge un'analisi di impatto semplificata in base a un modello armonizzato e condivide gli esiti con ACN per stabilire obblighi in materia di misure di sicurezza proporzionati.

Maggiori informazioni sono disponibili nell'area dedicata alla disciplina NIS e nelle domande frequenti presenti sul sito istituzionale dell'Agenzia per la cybersicurezza nazionale (ACN) <https://www.acn.gov.it/portale/nis>

**Area Servizi alle Imprese (Marcella Villano 089.200841
m.villano@confindustria.sa.it**